

Tanti gli appuntamenti mondani che fanno da corollario alla manifestazione. Vip e curiosità

Festival e ricevimenti, caccia all'invito

In 300 per la cena della Fondazione Fendi alla terrazza Vincenti Mareri

di **SARA FRATEPIETRO**

SPOLETO - Il Festival dei Due Mondi non è solo spettacoli ed iniziative culturali, ma anche ricevimenti e cene dedicate a personaggi del mondo dello spettacolo, imprenditori e nobili. Con tanto di caccia all'invito.

Quest'anno, con il rilancio evidente dell'evento, si sono moltiplicate le iniziative collaterali, spesso ospitate in palazzi privati. Tra gli spazi preferiti per i ricevimenti più esclusivi ci sono appunto i vari edifici nobiliari, tra cui palazzo Vincenti Mareri, con ingresso accanto al municipio, che gode di uno splendido terrazzo che dà su via Saffi e su piazza Duomo.

Proprio qui domenica si sono tenuti due appuntamenti mondani, il pranzo con le autorità, dopo

la conferenza stampa di presentazione del progetto "Spoleto and the Italy you find around", e la cena offerta dalla Fondazione Carla Fendi. Un ricevimento, quest'ultimo, esclusivissimo, ritenuto probabilmente il più importante di tutto il Festival. Ben 300 gli invitati, tra cui spiccavano i nomi del principe Carlo Giovanelli, dell'attrice Elsa Martinelli, delle principesse Doris Pignatelli e Irina Strozzi, di Adriana Sartogu. Immane il giovane spoletino Bernardino Terenzi, che si occupa delle pubbliche relazioni della nobiltà romana. Presenti anche il famoso costumista della sartoria Tirelli, Dino Trappetti, i conti Pucci della Genga, la contessa Camerana, giunta appositamente da Milano, i conti Campello, i marchesi Paolo e Clara (presidentessa delle dimore storiche dell'Umbria) Caucci Von Sauc-

ken, la senatrice Ada Urbani, i banchieri Giulio e Fabrizia Seracca Guerrieri, il conte Adolfo Sandri Poli, la cui famiglia era in passato proprietaria dell'omonimo palazzo che ospita il "meeting point" del Festival, i marchesi Montani della Farnia. Una cena a cura del ristorante Apollinare, con un catering che ha visto la presenza di una trentina di camerieri in livrea, dove gli ospiti si sono deliziati con dell'ottimo champagne, ma hanno degustato anche piatti originali. Tra tutti quello che più ha sorpreso gli ospiti è stato un gradevole sorbetto verde al prezzemolo.

Ma la Fondazione Fendi, promotrice del ricevimento, non ha pensato solo alla cena: gli ospiti hanno usufruito infatti di un'ottima organizzazione che andava dal viaggio all'albergo. Prima

del buffet, la partecipazione all'Omaggio a Jerome Robbins, lo spettacolo di danza che si sarebbe dovuto tenere al Teatro Romano ma che a causa della pioggia è stato spostato al Teatro Nuovo.

Gli appuntamenti mondani del Festival, per i quali da tempo è scattata la caccia all'invito, non si sono conclusi con il secondo fine settimana dell'evento, che sembra riavvicinarsi ai fasti ed ai successi di un tempo. Per questo fine settimana sono in programma nuovi ricevimenti. Un cocktail si terrà venerdì al "meeting point", offerto dalla Fondazione Saatchi & Saatchi, mentre il giorno seguente ci sarà un ricevimento offerto dalla senatrice Ada Urbani. Immane poi le cene degli istituti di credito locali, dopo il concerto finale, quello della Carispo e della Bps, quest'ultimo con ben 900 invitati.





»» Il ricevimento con Giscard d'Estaing alla terrazza Vincenti Mareri



IL PANORAMA

Dal palazzo si ha una splendida vista
su via Saffi e piazza Duomo